

LA COMUNITÀ IN-FORMA



NOTIZIARIO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
NOCHRICHTN VAN TOLGAMOA'SCHÖFT HOA VALZEGU' ONT BERSNTOL



NUMERO UNICO - DICEMBRE 2024

Pergine Valsugana - Piazza Gavazzi, 4 • Tel. 0461 519519 - Fax 0461 531620

Orario d'accesso all'Urp previo appuntamento chiamando il numero Tel. 0461-519540

nelle seguenti fasce orarie: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 - martedì e giovedì dalle 14.00 alle 16.00

E-mail: comunita@pec.comunita.altavalsugana.tn.it • sito istituzionale: www.comunita.altavalsugana.tn.it



Tolgamoas'chöft: an zömmòrbet plòtz

Tanti obiettivi raggiunti

Intervista al Presidente della Comunità di Valle sul bilancio delle attività svolte nei due anni di mandato - **Mauro Stenico intervista Andrea Fontanari**

1. Presidente, come giudica il lavoro svolto in questi due anni alla guida della Comunità di Valle? È soddisfatto?

Sono stati due anni di governo assai intensi. La mia prima soddisfazione è stata certamente la possibilità di svolgere questo incarico dopo l'apposita votazione in Consiglio dei Sindaci in seguito alla riforma delle comunità di valle del 2022.

Un'esperienza che ha integrato, in maniera profondissima, il ruolo che già rivestivo come Sindaco. In questi 24 mesi ho cercato di **rispondere alle richieste dei Sindaci, laddove possibile, in modo positivo, innovativo e stimolante**. Abbiamo avuto l'opportunità di ricostruire alcuni settori dell'ente intermedio – la Comunità – proponendo idee e progetti per mantenerlo vivo e attivo, nonché per potenziarlo. Mi ritengo molto soddisfatto per il lavoro svolto.

2. Da parte Sua, Presidente, è spesso stata enfatizzata l'idea di dare un "volto nuovo" alla Comunità: in che cosa è consistito tale desiderio e come si è concretizzato?

In effetti, ho cercato di dare una nuova impronta alla vita della Comunità. È stato un desiderio personale innanzitutto, ma ha trovato ampio consenso. L'obiettivo era quello di **rilanciare l'ente intermedio in molteplici contesti**. Occorre riconoscere come l'impianto legislativo di partenza ci abbia permesso di **impostare nuovi servizi**. La visione che ho tentato di concretizzare si basa sull'idea per la quale **le comunità di valle siano assolutamente utili** e debbano operare per avvicinare i territori locali a un ente che potrebbe, a mio avviso, avere in carico ancor più servizi di quelli attuali, anche acquisendo ulteriori competenze dirette che sono oggi ricoperte dalla PAT.

Fra gli obiettivi programmatici, peraltro, vi era anche quello di agire per **togliere la "distanza" con la Provincia**, giungendo così a dimezzare i tempi di risposta al cittadino e migliorando gli approcci su talune tematiche fondamentali per le Amministrazioni e quindi per i nostri concittadini. Ovviamente, **in 24 mesi di tempo alcune idee sono state tradotte in realtà, mentre altre sono permaste solo a livello di ipotesi progettuali**.

Il tutto, però, sempre accompagnato dalla volontà di **situare la Comunità al centro della vita del territorio**. Per questo motivo, sono stati **potenziati alcuni servizi comunitari**, come per esempio la Centrale di Committenza per i lavori pubblici e gli appalti, rispetto alla quale si è instaurata una gestione associata con vari Comuni. È stato poi rivisto l'assetto di altri servizi: l'Edilizia fornisce oggi risposte in tempi brevi; sono state introdotte nuove figure come il Responsabile Unico di Procedimento (RUP) per le opere pubbliche, posto all'interno di un *team* altamente competente. Credo che non tutte le Comunità abbiano esperito un tale processo di innovazione, capace di fornire ai territori risposte concrete financo mediante nuove modalità.

3. Quale ruolo ha svolto il Consiglio dei Sindaci nel Suo percorso di governo? E in qual modo la Comunità di Valle si è rapportata con le altre realtà del territorio e con la Provincia?

Ritengo che Presidente e Comitato Esecutivo abbiano lavorato in maniera sempre costruttiva con il Consiglio dei Sindaci, sempre nel tentativo di dare risposte concrete – pur nel poco tempo di programmazione disponibile – ai Sindaci stessi. Possiamo citare, per esempio, i **contributi economici ai Comuni** derivanti dall'Avanzo di Amministrazione del bilancio di Comunità, contributi in precedenza arenati per mancanza di progettualità. Siamo riusciti a instaurare

una grande sinergia per finanziare opere pubbliche, a valenza sovracomunale, nei singoli territori. Notevole anche la collaborazione per generare **nuove opportunità nella gestione del bene comune, implementando i servizi a giovani, anziani, associazioni, ma anche Vigili del Fuoco e Protezione Civile**.

Ho desiderato ardentemente la creazione di un apposito capitolo per la Protezione Civile, convinto come sono della necessità di aiutare i nostri volontari costituenti i Vigili del Fuoco, il Soccorso Alpino e la Protezione Civile, per l'acquisto di mezzi e attrezzature, soddisfacendo così la necessità di coprire una spesa economica che potrebbe risultare piuttosto pesante per i Comuni più piccoli.

È **fondamentale assistere il Volontariato**: come Consiglio dei Sindaci, abbiamo sempre condiviso la salvaguardia del bene comune, introducendo anche formule nuove. Inoltre, abbiamo lavorato con il Consiglio su alcuni progetti proposti da membri del Comitato Esecutivo, ma abbracciati dai Sindaci – e dall'Assemblea di Comunità – all'unanimità. Il confronto ha permesso di affinare determinati provvedimenti e deliberazioni puntuali, ed è stato utile per il prosieguo della parte esecutiva affidata poi ai diversi Uffici.

Anche i **rapporti con la PAT sono sempre stati positivi**, come quelli con il **Consorzio dei Comuni**, con il **Consiglio delle Autonomie Locali (CAL)** e con **le altre comunità di valle**. Con tutte le parti ci siamo trovati presso molteplici tavoli di lavoro che abbracciano il contesto sovracomunale e giungono fino al livello provinciale. Abbiamo interagito, per esempio, per migliorare i servizi a favore di giovani, anziani, minoranze linguistiche e abitabilità. Segnalo, ancora, che rispetto al Consiglio Provinciale abbiamo dedicato uno spazio apposito – per la precisione la Sala "Moltrer", situata al piano terra della nostra struttura – caratterizzato da **giornate dedicate** ai Consiglieri per l'ascolto della cittadinanza. Trattasi di un'ulteriore tappa di avvicinamento fra cittadini e Provincia, grazie alla mediazione della Comunità di Valle.

4. Quale ruolo ha svolto il Comitato Esecutivo in questi due anni?

Le figure che ho nominato quali Componenti del Comitato Esecutivo possiedono un'alta professionalità per le competenze che desideravo sviluppare. Oltre ai **Componenti effettivi**, ho ricercato e avuto la **disponibilità di altri tre Sindaci**, ai quali ho attribuito deleghe speciali: Cultura (Mauro Stenico), Comunità Energetiche (Alessandro Santuari), Istruzione e Mense (Paolo Zanlucchi).

Per quanto riguarda la Cultura, abbiamo operato per **rendere la Comunità protagonista nella realizzazione di grandi eventi assieme a professionisti del settore**; per le **Comunità Energetiche**, abbiamo collaborato con la PAT per un nuovo **piano finalizzato al loro avvio e alla loro gestione**; per Istruzione e Mense, abbiamo agito per **snelire le procedure per la valutazione del Servizio Mense scolastiche**, svolgendo peraltro sopralluoghi dedicati anche per la verifica della qualità dei servizi offerti.

Il Comitato ha dunque esercitato un ruolo decisivo, che mi ha pienamente soddisfatto. Con l'aiuto dei suoi Componenti, abbiamo rivisto l'organizzazione interna degli Uffici di Comunità, fornito nuovi Servizi, portato a compimento alcuni progetti cominciati dalla precedente Amministrazione e concretizzato progettualità inedite.

Si consideri, per esempio, la nascita dello **Sportello Europa**, frutto di un percorso seguito, passo a passo, dalla dott.ssa Boglarka Fenyvesi Kiss e accompagnato da azioni mirate per avvicinare i territori locali e il mondo scolastico alla dimensione europea. Lo Sportello

è frutto di una progettazione legata a una **delega speciale creata ex novo**, che potrebbe in futuro tradursi in una vera e propria competenza per le attività della Comunità. Notevoli, poi, le iniziative finalizzate alla tutela dei beni storici, archeologici e del contesto minerario, con il **Parco Minerale del Lagorai** (Franco Moar).

È stata poi **rinnovata la veste del Piano Sociale di Comunità** grazie all'attività della già Vicepresidente Elisabetta Wolf, che prosegue oggi con il lavoro della dott.ssa Fenyvesi Kiss, che da qualche mese ha accolto anche la delega al Sociale, in aggiunta alle sue già precedentemente ricoperte. Elisabetta, che ringrazio sinceramente per il lavoro svolto, e Boglarka hanno operato con assiduità anche rispetto ai temi della **salute**, del **benessere**, dell'**Alzheimer** e delle **dipendenze**.

Importante il lavoro compiuto in ambito turistico (Andrea Bertoldi), sviluppando sì approcci già esistenti in materia, ma anche e soprattutto **tentando il rilancio della Panarotta con mezzi nuovi**. Sono stati eseguiti diversi incontri e stiamo tuttora valutando le possibilità per renderla operativa a tutti gli effetti assieme a PAT e Trentino Sviluppo, anche facendo intervenire **nuovi operatori economici** che potrebbero dare la svolta all'intero comparto.

Vi è stato poi il tema della **Disabilità** e dell'**Accessibilità Urbana**, affrontati grazie all'aiuto del Componente di Comitato Gabriele Dallapiccola e di associazioni come AsTrID. Siamo riusciti a coinvolgere i tecnici dei Comuni per sensibilizzare le varie parti in causa sul tema, specialmente in materia di progettazione di opere pubbliche. Per poter avere una più profonda prospettiva sul campo, abbiamo percorso in carrozzina la città di Pergine, in modo da comprendere appieno il significato della **necessità di una maggior facilità di accesso in contesti come marciapiedi, strade, vicoli**. Sono state fornite indicazioni anche per la creazione di un apposito servizio di consulenza presso la Comunità di Valle e sono state poste le premesse per addivenire, collaborando con altre realtà istituzionali, a un nuovo impianto legislativo che possa migliorare quello esistente.

Non dimentichiamo, infine, la **tutela delle nostre Minoranze Linguistiche** (Franco Moar). Abbiamo innanzitutto confermato i diversi servizi già in essere – soprattutto il progetto Parco Minerale del Lagorai – e ho personalmente partecipato alle assemblee delle Minoranze a livello provinciale, al fine di manifestare, nelle sedi opportune, le esigenze territoriali. La **lingua mochena** è alla base dell'autonomia trentina. **La tutela della stessa ha richiesto e richiede azioni mirate**: miglioramento dei trasporti nei territori direttamente interessati; attenzione all'insegnamento della lingua mochena negli istituti scolastici; ottenimento di opportune garanzie per la conoscenza della lingua, a partire dall'importanza di una rete di telecomunicazione all'avanguardia per una specialità che abbraccia l'autonomia trentina e che si può innestare anche nel contesto dell'Euregio.

5. In conclusione, dalle Sue parole emerge dunque l'idea di un'esperienza assai positiva.

Direi proprio di sì. Penso di poter affermare che **sia stato fatto veramente molto**. Mi risulta difficile dire che cosa avrei potuto fare di più in due anni. Non è soltanto il mio pensiero, ma anche quello del Comitato Esecutivo.

Al di là della breve durata di questo mandato, **rimane la soddisfazione per aver visto l'avvio di servizi inediti**, menzionati in precedenza, **e per aver posto le basi per il potenziamento di quelli attuali e per l'introduzione, appena sarà possibile, di nuovi**. Per concludere davvero, desidero ringraziare tutti i Componenti del Comitato Esecutivo, i colleghi Sindaci e la struttura della Comunità di Valle nel suo complesso, con tutto il personale che si è affiancato alla parte politica nella progettazione e realizzazione delle diverse proposte di lavoro a favore della cittadinanza.

Organi della Comunità Alta Valsugana Bersntol



Presidente:

ANDREA FONTANARI

Sindaco del Comune di S. Orsola Terme



Comitato esecutivo:

FRANCO MOAR

Sindaco del Comune di Palù del Fersina - Palai En Bersntol;



GABRIELE DALLAPICCOLA

Consigliere del Comune di Baselga di Pinè;



FENYVESI KISS BOGLARKA

Consigliera del Comune di Pergine Valsugana;



ANDREA BERTOLDI

Consigliere comunale del Comune di Levico Terme

Consiglio dei Sindaci:

Composto da tutti i Sindaci dei 15 Comuni della Comunità Alta Valsugana Bersntol

Deleghe e Competenze

Presidente Andrea Fontanari

- rapporti istituzionali;
- bilancio e programmazione;
- personale, organizzazione e URP;
- rapporti con i Comuni e altri enti;
- Commissione per la pianificazione territoriale e il paesaggio;
- lavori pubblici e patrimonio;
- foreste; - grandi eventi e olimpiadi.

Gabriele Dallapiccola

- urbanistica;
- piano territoriale di comunità;
- pianificazione territoriale;
- edilizia abitativa; accessibilità urbana;
- ambiente e ciclo dei rifiuti;
- agricoltura.

Andrea Bertoldi

- turismo; - sport;
- viabilità sostenibile;
- impianti di risalita;
- artigianato; - industria;
- edilizia privata.

Boglarka Fenyvesi-Kiss

- commercio e attività economiche;
- welfare;
- politiche giovanili e piani giovani di zona;
- rapporti con la città;
- Europa; - Euregio; - politiche sociali;
- piano sociale di Comunità;
- pari opportunità; - volontariato sociale;
- politiche del lavoro; - distretto famiglia; - bollettino

Franco Moar

- minoranze linguistiche;
- azioni PNRR;
- informatizzazione;
- trasporti e viabilità;
- fonti rinnovabili;
- progetti speciali.



Deleghe ai Sindaci di specifiche funzioni:

Alessandro Santuari Sindaco del Comune di Baselga di Pinè: Comunità energetiche.



Paolo Zanlucchi Sindaco del Comune di Altopiano della Vigolana: istruzione, diritto allo studio, rapporti con la scuola, gestione mense scolastiche.



Mauro Stenico Sindaco del Comune di Fornace: cultura e comunicazione.

Assemblea per la pianificazione urbanistica e lo sviluppo





An offeta Gamoas'chèft

Una Comunità Aperta...

Grande cura e impegno nei servizi sociali della Comunità di Valle



La Comunità Alta Valsugana e Bersntol gestisce i Servizi Sociali a nome dei 15 Comuni membri.

Si tratta della competenza di maggiore importanza della Comunità, portata avanti con grandissima attenzione e cura, stante anche il momento storico che stiamo vivendo.

In questi due anni, la Comunità ha continuato a condurre i propri servizi e attività a favore delle famiglie e dei minori più fragili, delle persone con disabilità e le loro famiglie, e infine degli anziani.

Negli ultimi mesi, in particolare, si è lavorato su alcuni progetti specifici.

• INCONTRI SULLE DEMENZE, VOLTI ANCHE ALLE MISURE DI PREVENZIONE



Presso la Comunità è attivo un **Piano triennale sulle demenze** con l'obiettivo di creare sul territorio, nel tempo,

una **Comunità Amica delle demenze**. Per l'autunno, il Piano ha previsto attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza. In particolare, serate formative alla presenza di una psicoterapeuta; ma anche gruppi di cammino nel corso dei quali sono stati eseguiti esercizi di ginnastica mentale, nonché il dialogo, con i partecipanti, sulla prevenzione della malattia. **Sono tuttora in corso gli appuntamenti dell'Alzheimer Caffè**, momento conviviale con *caregivers* che seguono persone affette da demenza.

• SERATE INFORMATIVE SU SPAZIO ARGENTO



Spazio Argento è un punto informativo rivolto agli **anziani e ai loro familiari** presso il Padiglione ex-Osservazione del Distretto Sanitario di Pergine Valsugana, via S. Pietro nr. 4, dove si possono trovare: **accoglienza e ascolto; informazioni e orientamento sulla rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari** e sulle relative modalità di attivazione; valutazione dei bisogni ed eventuale successiva presa in carico; opportunità di socializzazione.

Orari di apertura: da lunedì a giovedì, dalle 9.00 alle 11.00 (venerdì solo tel.: 9.00-10.00)
al seguente numero: 0461/519660.
Email: spazio.argento@comunita.altavalsugana.tn.it.

La pianificazione delle attività socio-assistenziali avviene, a livello locale, a mezzo del **Piano Sociale di Comunità**. A tale fondamentale documento è stata affiancata, quest'anno, una sezione dedicata agli anziani – il **Piano Sociale Anziani** – con l'intento di affrontare in modo particolare le esigenze **legate a servizi di prossimità quali: accompagnamento a visite mediche, recupero e bliste-
 raggio dei medicinali, accompagnamento alla spesa, so-
 cializzazione, supporto informatico.**

• TRE ANNI DI EDUCATIVA DI STRADA IN VALSUGANA

Preparandosi e dedicando un anno di intensa formazione – ma ancor più di **conoscenza e monitoraggio del territorio** attraverso incontri con ragazzi e ragazze (dagli 11 ai 29 anni) che frequentano i vari Comuni dell'Alta Valsugana e Bersntol – gli educatori dell'equipe di **Educativa di Strada** sono approdati, negli ultimi due anni, a proporre e organizzare molteplici eventi e attività rivolte non solo ai giovani, ma alla comunità tutta. **Il Servizio è rivolto a gruppi di adolescenti e giovani potenzialmente a rischio, che si incontrano nei vari luoghi di aggregazione informale** (vie, piazze, locali, bar parchi, centri commerciali e/o nelle piazze virtuali): lo scopo è costruire una relazione significativa tra componenti del gruppo ed educatori. Una relazione basata sull'ascolto, anche tramite la coprogettazione di iniziative aventi l'obiettivo di far emergere idee e bisogni che consentono di ridurre i fattori di rischio e di aumentare l'autonomia. Fine ultimo è creare **un'occasione di incontro con i gruppi di giovani al di fuori dei contesti formali o istituzionali.**



Si coglie questo momento di bilancio finale per ringraziare tutte le operatrici e gli operatori del Servizio Socio-Assistenziale guidati dalla responsabile, dott.ssa Francesca Carneri, per il loro instancabile lavoro.

• UNA BUONA NOTIZIA ANCHE SUL FRONTE EUROPA

Sportello Europa

**per portare l'Europa
più vicina ai cittadini**

Il progetto pilota "Europa in Comunità" ha attraversato un percorso piuttosto ricco in questi due anni. Si è **partiti alla scoperta di Bruxelles e delle istituzioni europee**, per poi formare collaboratori interni alla Comunità in materia di progettualità europee. La Comunità, in qualità di partner, ha partecipato a sette proposte progettuali e si è infine **lavorato a un presidio fisso in tema Europa presso la sede di Piazza Gavazzi**. Ha finalmente inizio, infatti, l'attività dello **Sportello Europa**, che **desidera far conoscere le possibilità offerte dall'Unione Europea ai propri cittadini e alle comunità locali**. I giovani alla ricerca di un'opportunità di volontariato; che fanno parte di un'associazione e che abbiano desiderio di avviare un progetto europeo; che amino viaggiare e vogliano scoprire i propri diritti come viaggiatore o abbiano altre curiosità sull'Unione Europea; **per tutti loro sarà attivo, ogni lunedì pomeriggio in Comunità, lo Sportello Europa!** L'attività è stata resa possibile grazie alla collaborazione di reti ed enti presenti sul territorio provinciale e regionale, come GECT Euregio, Europe Direct Trentino della PAT, Eurodesk (inserito nel Civico 13, Sportello d'informazione per i giovani della PAT e del Comune di Trento), Eures dell'Agenzia del Lavoro, Enterprise Europe Network e Sportello Apre, attivi presso Trentino Sviluppo, e il Centro Europeo per i Consumatori, con sedi a Roma e a Bolzano.

***iBoglarka Fenyvesi Kiss**
 Componente del Comitato Esecutivo
 della Comunità Alta Valsugana e Bernstol
 con delega alle Politiche Sociali,
 Pari opportunità, Giovani e Europa*



De jungen sai' de hauspiller van lùnt

Giovani protagonisti del territorio

Avviati nuovi progetti e scambi con altri attori e realtà europee



Negli ultimi due anni le politiche giovanili dell'Alta Valsugana hanno intrapreso un significativo cammino di crescita sia in virtù di aperture e collaborazioni con gli attori territoriali, sia grazie a un ampliamento di sguardi ed esperienze di scambio e confronto in Europa.

I ragazzi che hanno presentato i progetti hanno viaggiato in **Estonia** per esplorare politiche di sostenibilità ambientale; un progetto su democrazia e autocrazia li ha portati in **Grecia**; un processo, attivo da un paio d'anni, di riqualificazione urbana ha condotto un gruppo a **Budapest**.

Progetti come questi sono rappresentativi di tematiche, interessi e competenze sui quali i giovani vogliono investire e arricchirsi. Ciò ha permesso anche agli attori delle politiche giovanili di aprire gli orizzonti, oltre che di prendere contatti e costruire reti che si stanno sempre più ispirando a modelli innovativi di politiche giovanili territoriali.



In questo biennio sono stati presentati e finanziati, complessivamente, **diciotto progetti su due piani che vedono la Comunità di Valle come capofila**: il **piano giovani BBCF** (Baselga, Bedollo, Civezzano e Fornace) e **Zona Laghi Valsugana** (Caldonazzo, Calceranica, Tenna e Levico).

Da qualche anno si è attivata **un'importante collaborazione con la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana**, che ha reso possibile l'attivazione di alcuni progetti strategici trasversali sul territorio, complice anche la forte collaborazione e sinergia di pensiero, lavoro e intenti che hanno messo in campo i referenti tecnici organizzativi dei quattro Piani Giovani dell'Alta Valsugana. **Uno dei risultati di questa collaborazione è la presenza di un team di Social Media Manager, giovani del territorio che gestiscono le pagine social dei Piani Giovani** costruendo una comunicazione efficace e portando nuove idee e proposte sui tavoli di lavoro. Grazie alla loro presenza sui principali canali digitali, i progetti hanno oggi una visibilità amplificata, che si traduce in una **partecipazione giovanile** sempre più attiva e consapevole. Le politiche giovanili territoriali sono sempre più immerse in **una rete territoriale che vede una forte collaborazione e connessione con i centri di aggregazione territoriali** del territorio e le scuole, allo scopo di restituire ai giovani centralità in una politica che dovrebbe vederli come attori e protagonisti in un modello dinamico e partecipativo sostenuto da una rete solida in costante evoluzione. Un sentito **ringraziamento a tutti gli attori territoriali coinvolti in queste dinamiche di cambiamento**, ai Referenti Tecnici Organizzativi dei Piani Giovani di Zona e in particolare all'**RTO Alessia Dallapiccola**.

*Boglarka Fenyvesi Kiss
Componente del Comitato Esecutivo
della Comunità Alta Valsugana e Bernstol
con delega alle Politiche Sociali,
Pari opportunità, Giovani e Europa*



An nain Sozialplan ver de Eltern

Un nuovo Piano Sociale Anziani

Un'analisi su bisogni, esigenze e opportunità per la Terza Età

Nel mese di novembre 2024, il **Consiglio dei Sindaci ha approvato il Piano Sociale Anziani**, una pianificazione fondamentale per **affrontare le sfide demografiche e sociali legate all'invecchiamento della popolazione**.

Il Piano è stato elaborato dalla struttura competente della Comunità – il Servizio Socio-assistenziale – e rappresenta il **risultato di un ampio processo di collaborazione e partecipazione tra i vari attori del territorio, fra i quali i Comuni, l'Azienda Sanitaria, le parti sociali, il terzo settore**, le aziende pubbliche di servizi alla persona e i rappresentanti dei circoli anziani locali.

Il Piano nasce in un contesto mondiale nel quale l'età media della popolazione sta progressivamente aumentando e la vita si prolunga grazie ai progressi in medicina e salute pubblica. Tuttavia, **questo scenario porta con sé anche sfide significative**: la denatalità, l'aumento delle malattie croniche, la crescente diffusione di disabilità e l'incidenza della depressione tra la popolazione anziana. In questo quadro si rende essenziale **una riflessione sulle politiche sociali da attuare per supportare le fasce di popolazione più vulnerabili, in particolare gli anziani**.

Le problematiche più urgenti che emergono riguardano il **miglioramento delle condizioni di vita, in particolare attraverso un potenziamento dei servizi di assistenza e supporto**, per garantire loro una qualità della vita adeguata, sicura e dignitosa.

Il Piano è stato costruito in modo partecipativo attraverso il **Tavolo Territoriale**, che ha svolto un ruolo cruciale nell'analisi dei bisogni del territorio e nella costruzione condivisa della proposta. Il lavoro del Tavolo ha permesso di **individuare una serie di problematiche specifiche** che necessitano di risposte concrete da parte della Comunità, fra le quali:

- **La necessità di attività fisica per gli anziani**, fondamentale per il mantenimento della mobilità e della salute generale.
- **L'assistenza domiciliare**, che comprende interventi a bassa intensità, come la consegna di spesa e farmaci, il disbrigo di pratiche amministrative (anche online) e l'aiuto nelle piccole necessità quotidiane.
- **Il supporto nell'individuazione e gestione dei badanti**, che rappresentano una risorsa irrinunciabile per molte famiglie.
- **Il supporto psicologico per affrontare la solitudine**, la depressione e il disagio mentale spesso associati all'invecchiamento.
- **Le azioni volte a ridurre l'emarginazione sociale** e la solitudine, fenomeni che colpiscono in modo particolare gli anziani.

A seguito dell'analisi dei bisogni e delle priorità identificate, **la Comunità Alta Valsugana ha definito tre principali aree di intervento** per il Piano Sociale Anziani, che vengono considerate prioritarie:

1. **Assistenza Domiciliare.** Il primo obiettivo è garantire l'assistenza domiciliare agli anziani, permettendo loro di vivere a lungo nelle proprie abitazioni in condizioni di sicurezza e supporto. L'assistenza domiciliare è vista come una misura cruciale per evitare l'istituzionalizzazione precoce e per supportare gli anziani nella gestione delle attività quotidiane. **Entro la fine del 2024 sarà pubblicato un bando per l'assegnazione di risorse e l'organizzazione di servizi concreti in questo ambito.**
2. **Socializzazione e Lotta alla Solitudine.** La solitudine è un problema crescente tra la popolazione anziana, che spesso si trova isolata **a causa della diminuzione delle relazioni sociali e della difficoltà a partecipare a eventi comunitari.**
3. **Supporto Psicologico.** La salute mentale degli anziani è un tema sempre più rilevante. La depressione, l'ansia e il senso di inadeguatezza possono avere un impatto devastante sulla qualità della vita. **Il supporto psicologico, che include interventi di consulenza e accompagnamento, è stato identificato come un'altra priorità del Piano.**



Il Piano Sociale Anziani approvato dalla Comunità Alta Valsugana rappresenta **un passo significativo verso una gestione più attenta e mirata delle politiche sociali per la popolazione anziana**. Le misure individuate rispondono a bisogni reali e urgenti, e il processo partecipativo ha consentito di costruire una proposta condivisa che tenga conto delle diverse esigenze del territorio.

L'adozione del Piano Sociale Anziani segna dunque l'inizio di un **percorso che richiede impegno costante, risorse adeguate e la collaborazione di tutti gli attori coinvolti**, per costruire una **comunità sempre più inclusiva, attenta alle esigenze degli anziani e capace di affrontare le sfide future.**

Boglarka Fenyvesi Kiss
Componente del Comitato Esecutivo
della Comunità Alta Valsugana e Bernstol
con delega alle Politiche Sociali,
Pari opportunità, Giovani e Europa



Progetto #IHònsnètNoat

Progetto #IoNonDipendo

Le iniziative per contrastare le dipendenze e proporre sani stili di vita



#IONON DIPENDO

Il progetto #IoNonDipendo fu lanciato a dicembre 2021 in risposta a un bando pubblicato dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, e si concluderà alla fine del 2024. L'iniziativa mirava a contrastare **non solo la dipendenza da sostanze, ma anche le cosiddette "nuove dipendenze"**, come l'uso intensivo della tecnologia e dei videogiochi, il gioco d'azzardo, il ritiro sociale e la sindrome di Hikikomori.

Ideato in **collaborazione tra Kaleidoscopio, ASIF Chimelli e A.P.P.M. Trentino Onlus, con il supporto scientifico della Fondazione Franco Demarchi, il progetto si è sviluppato su tre direttrici.**

La prima è stata il **dialogo con la comunità educante**, che ha coinvolto figure educative, genitori e operatori sociali per promuovere **una maggior consapevolezza sul tema delle dipendenze** e una risposta coordinata ai bisogni emergenti dei giovani.

La seconda ha riguardato la **promozione delle relazioni all'interno della comunità, con incontri ed eventi aperti al pubblico** per stimolare la partecipazione e il supporto reciproco, rafforzando il senso di appartenenza e la resilienza della comunità.

La terza, infine, **si è focalizzata sull'ascolto dei giovani, coinvolgendoli in un dialogo aperto e costruttivo per raccogliere le loro prospettive** e incentivare un approccio partecipativo alla risoluzione delle problematiche.

Il progetto #IoNonDipendo ha attuato diverse modalità di intervento, come il **monitoraggio delle reti territoriali, attività educative focalizzate sulle life skills, programmi di peer education e attività di informazione e prevenzione**, il tutto per **rendere la comunità locale più forte e per creare un passaggio di testimone** dalle équipe operative del progetto alle agenzie educative locali, garantendo la sostenibilità delle azioni intraprese.

La valorizzazione delle relazioni tra pari e delle relazioni comunitarie è un elemento chiave, **sostenuto dal programma internazionale "I Support My Friends" di OMS e UNICEF**, che dimostra come amici e persone vicine possano giocare un ruolo determinante nell'individuare e affrontare i problemi di dipendenza.

Boglarka Fenyvesi Kiss

Componente del Comitato Esecutivo della Comunità Alta Valsugana e Bernstol con delega alle Politiche Sociali, Pari opportunità, Giovani e Europa

INFO BOX

Un aspetto rilevante del progetto è rappresentato dall'**iniziativa Selfie, in collaborazione con la Fondazione Cassa Rurale Alta Valsugana, il Centro per la Ricerca e l'Intervento sull'Infanzia e l'Adolescenza "Semi di Melo" di Milano affiancato nel lavoro scientifico dalla Fondazione Demarchi, il servizio Educativo di Strada e tutte le scuole dell'Alta Valsugana.**

Nei mesi di settembre e ottobre, un'indagine sugli stili di vita degli adolescenti, attraverso **un questionario anonimo rivolto a studenti dalla seconda Media alla quinta Superiore**, ha permesso di ottenere **una fotografia delle abitudini e delle sfide che i giovani dell'Alta Valsugana affrontano oggi.**

Al questionario hanno risposto 1825 studenti e studentesse. Le domande trattavano temi come il tempo libero, uso e funzione della rete, budget settimanale a disposizione, principali fenomeni di rischio dell'adolescenza, gioco d'azzardo e gioco online, comportamenti a rischio, immagine corporea e relazione con il corpo. **I risultati dell'indagine saranno condivisi nel corso della primavera del 2025 con i ragazzi stessi, attraverso laboratori e attività di confronto, permettendo loro di interpretare i dati alla luce delle proprie esperienze, raccogliendo le loro istanze e supportando scelte future per migliorare l'offerta educativa,** verso la costruzione di una comunità educante più consapevole e attenta ai bisogni dei giovani sul territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol.



Kultur ver de lòntschöft

Cultura a servizio del territorio

Tante le attività culturali svolte nella Comunità di Valle

Fra gli obiettivi della Comunità di Valle compare la promozione dei territori comunitari. **Promozione del loro sviluppo sociale, economico e altresì culturale.** Come noto, l'attuale Comitato Esecutivo si è insediato sul finire del 2022. Il 4 maggio 2025 vi saranno le elezioni comunali, che decreteranno anche una nuova composizione del Comitato stesso. Il bilancio delle attività culturali promosse dalla Comunità può pertanto riferirsi soltanto al 2023 e al 2024.

Nel 2023 è proseguita, in continuità con il passato, l'attività di valutazione e finanziamento di diversi progetti sui territori. Fra essi, alcuni legati a pubblicazioni in materia di storia locale e a eventi di rilevanza sovraregionale come l'edizione 2023 del "Concerto Pigarelli".

Molte energie sono state dedicate alla preparazione di *Police deranged for orchestra*, evento che si è svolto il 16 luglio 2023 presso il Parco Tre Castagni di Pergine. L'appuntamento musicale, del quale la Comunità è stata promotrice capofila, ha avuto per **protagonista Stewart Copeland**, storico batterista dei *Police*, accompagnato da tre *soul sisters* e dai giovani musicisti del Conservatorio "Bonporti" di Trento.

Molti i fronti culturali sui quali la Comunità ha operato anche nel 2024.

Rispetto alle richieste di finanziamento pervenute, si è confermata l'ampia presenza di domande per attività musicali. **Graditissimi i progetti volti a presentare al pubblico i giovani talenti locali.** Non sono mancate richieste per pubblicazioni ed eventi sulla storia del territorio o di alcune sue peculiarità.

Vorrei però citare soprattutto tre eventi che mi hanno particolarmente toccato. Innanzitutto, **la collaborazione fra Assessorato alla Cultura, Assessorato all'Urbanistica (Gabriele Dallapiccola) e AsTriD OdV (Andrea Facchinelli) per un progetto di sensibilizzazione sul tema delle barriere architettoniche.** Sensibilizzazione significa che le sole sanzioni non funzionano: occorre invece un'acquisizione intellettuale che renda capaci di comprendere come anche piccoli gesti di educazione possano avere un grande valore per le persone con disabilità. È necessario imparare a osservare alcuni fatti della vita quotidiana (buche sul marciapiede, scalini presso gli ingressi degli edifici...) secondo un'altra prospettiva: la disabilità va conosciuta e trattata con attenzione.

Il secondo, avvenuto lo scorso 15 giugno, è stato l'inaugurazione della Nuova Corte presso l'ex-Filanda "Gavazzi", messa a nuovo dalla Comunità. Della struttura originaria, che chiuse l'attività nel 1948, è oggi testimone la ciminiera, restaurata negli anni Ottanta. L'auspicio è trasformare lo spazio – a disposizione delle associazioni e dei territori comunitari – **in una vera corte culturale:** luogo di intrattenimento, certo, ma anche di formazione.



L'inaugurazione della Nuova Corte presso l'ex-Filanda "Gavazzi"



Il terzo, infine, è la collaborazione fra Comunità e Fondazione del Museo storico del Trentino. Il **"Censimento dei militari trentini" online**, realizzato dalla Fondazione e tuttora *in fieri*, raccoglie più di 35.000 schede biografiche di Trentini che partirono per i fronti della Seconda Guerra Mondiale. **L'opera è essenziale per ricordare il destino dei nostri nonni o parenti coinvolti nel conflitto.** Il progetto è aperto (cfr. <https://900trentino.museostorico.it/>): la popolazione può contribuire all'archivio segnalando informazioni o prestando materiali (fotografie, lettere, diari di guerra...) utili a consegnare un volto a tutti quei nomi che rischierebbero altrimenti l'oblio del tempo.

Per concludere, ringrazio di cuore il Presidente per la fiducia accordatami in questi anni di collaborazione, augurando il miglior lavoro possibile al prossimo Delegato alla Cultura che giungerà dopo le elezioni di maggio.

Dott. Mauro Stenico
Sindaco di Fornace

Delegato in materia di Cultura e Comunicazione



A zukunft a'ne zai'

Un futuro senza barriere

I progetti per l'accessibilità urbana e l'urbanistica

L'Accessibilità Urbana e la riduzione delle barriere architettoniche sono state tra le priorità dell'attuale amministrazione di Comunità. Grazie alla delega affidatami, la nostra Comunità di Valle si sta trasformando in un luogo sempre più inclusivo, attento alle esigenze di tutti i cittadini.

La volontà è di creare un ambiente accogliente e privo di ostacoli per persone di tutte le età e abilità. Un aspetto distintivo del lavoro svolto è il dialogo costante con i 15 Comuni, le associazioni locali e i residenti, volto a creare una rete di supporto per identificare le problematiche più consuete e fornire suggerimenti per ulteriori miglioramenti alle Amministrazioni e ai cittadini.

Educazione e Sensibilizzazione sono fondamentali.

Proprio per tale ragione è stata avviata una campagna di sensibilizzazione per educare la cittadinanza all'importanza dell'Accessibilità. In collaborazione con AsTrID OdV (Andrea Facchinelli: Associazione Trentina per l'Inclusione e la Disabilità), sempre presente sul nostro territorio, sono stati organizzati incontri e laboratori per promuovere una cultura inclusiva e solidale, entro la quale ciascun cittadino si senta coinvolto nella costruzione di un ambiente accessibile per tutti.

Il nostro impegno sta portando frutti: sempre più cittadini, infatti, riconoscono il valore delle iniziative finalizzate a rimuovere le barriere architettoniche. La speranza è che, continuando su questa strada, la nostra Comunità possa diventare un modello di Accessibilità per altre realtà locali.

Grazie alla delega all'Accessibilità Urbana affidatami dal Presidente, e in virtù della collaborazione del Delegato in materia di Cultura e Comunicazione dott. Mauro Stenico (Sindaco di Fornace) e AsTrID, la Comunità sta costruendo un futuro senza barriere, basato sulla partecipazione. L'impegno non intende produrre un vantaggio soltanto per le persone con disabilità, ma condurre una conquista per la comunità in senso generale, proiettata verso una società più equa e solidale.



Il Comune di Fornace organizza

Accessibilità urbana e disabilità: parliamone

Mercoledì 29 novembre 2023 ore 20:30
presso la sala pubblica "Anna Reolon"
Scuola Primaria - Fornace
"Tutta la popolazione è invitata"

Per info contattare:
 sindaco@comune.fornace.tn.it

Non meno importante è la delega all'Urbanistica, che è stata invece al centro di un importante lavoro di collaborazione sulla predisposizione di alcuni PRG e varianti puntuali che hanno coinvolto – e tuttora coinvolgono – alcuni Comuni del territorio.

Il mio intento è stato quello di condurre una strategia collaborativa che risulta fondamentale per affrontare le sfide ambientali, infrastrutturali e sociali che interessano la Valle. In un'area variegata e ricca di risorse come quella dell'Alta Valsugana, la cooperazione tra Amministrazioni Comunali costituisce infatti un'opportunità per favorire uno sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita dei cittadini. Una visione condivisa e una collaborazione attiva fra Comuni possono davvero fare la differenza!

Geom. Dallapiccola Gabriele
 Componente del Comitato esecutivo
 con Delega a Urbanistica e Accessibilità Urbana.



A lòntschöft za gem en gilt

Un territorio da valorizzare

La Comunità di Valle è impegnata nella promozione e sviluppo locale



L'attenzione della Comunità di Valle per le Associazioni, che si occupano fra l'altro di **promuovere il territorio** di riferimento, è molteplice: ogni anno vengono infatti erogati numerosi contributi a sostegno del mondo dell'associazionismo e di tutte le loro varie attività e proposte. Si tratta di **un piccolo "esercito" di persone che mettono a disposizione delle comunità il loro tempo libero e le loro energie in piena gratuità**, dimostrando così al prossimo un valore morale di qualità eccelsa, che dobbiamo sostenere ogni qualvolta ve ne sia l'occasione.

In termini di promozione del territorio, **appare assai delicata la questione Panarotta**. Sebbene nel corso dell'ultimo anno siano stati compiuti **ulteriori passi avanti e la Comunità di Valle e i Comuni abbiano finora compiuto quanto possibile** per assicurare il sostegno economico per la fornitura di servizi con cifre importanti, i tempi di transizione si stanno ulteriormente allungando.

Ciononostante, rimaniamo fiduciosi sul prosieguo del cammino per addivenire al risultato tanto atteso. **In coordinamento con "Trentino Sviluppo", la Provincia sta intraprendendo il percorso più idoneo per un progetto di sostenibilità economico-ambientale**, che dovrà collocarsi a fondamento del nuovo corso della montagna Panarotta.

Alcuni imprenditori hanno mostrato il loro interesse, ponendo alla base di un eventuale investimento il discorso, appunto, della sostenibilità. **Resta tuttavia il fatto che i passaggi previsti richiedano comunque attenzione e scelte ben oculate**.

La Comunità di Valle è pronta ad appoggiare, come sempre, **la nascita di un nuovo corso, essenziale per arricchire il panorama paesaggistico della Valle** sia per i turisti, sia, soprattutto, per i residenti.

Andrea Bertoldi
membro del Comitato Esecutivo
della Comunità di Valle con delega a Sport e Turismo



De noat za mòchen netz

La necessità di fare Rete

Il futuro e le opportunità delle Comunità Energetiche fonti rinnovabili (Cer)

L'attenzione della nostra Comunità di Valle all'ambiente, al risparmio energetico e alla necessità di creare **occasioni di crescita dei territori**, ha trovato modo di esprimersi anche nell'ambito delle **Comunità Energetiche (Cer)**.

Le Comunità Energetiche da fonti rinnovabili rappresentano una **grande opportunità**: la creazione di un'associazione o cooperativa capace di unire produttori di energia da **fonti rinnovabili** (es. fotovoltaico) e semplici consumatori, **permette di produrre incentivi economici che in parte ritornano agli aderenti, in parte importante sono destinati a progetti a favore della Comunità** (es. manutenzione del territorio, agevolazioni sociali e molto altro). A fronte di un piccolo sforzo, si può creare una risorsa utile a favore di tanti.

Nonostante le tempistiche prolungate di emanazione dei Decreti attuativi, si sono concretizzati **momenti di confronto con diverse realtà presenti e Cer in fase di costituzione**, al fine di **creare quella Rete di reti** che rappresenta il modello ideale per una crescita sostenibile di tale importante realtà associativa.

Se da un lato, infatti, creare Cer localmente aumenta l'affezione e **la dedizione degli aderenti che si riconoscono come legati al proprio territorio**, dall'altro un'eccessiva frammentazione comporta costi fissi di gestione della struttura che possono risultare non sostenibili.



La proposta sulla quale la Comunità di Valle si è impegnata è, oltre allo stimolo **a creare nuove Cer, anche e soprattutto il mettere in collegamento diverse Cer affinché possano condividere elementi comuni** quali modalità operative, consulenti per le diverse attività richieste e conoscenze specifiche. In tal modo viene rispettata e mantenuta l'identità dei singoli e ottimizzata la gestione complessiva.

Il cammino, ancora lungo, è stato avviato da diverse realtà anche nella nostra Comunità: a tutti noi, adesso, il compito di saper collaborare per portare i frutti attesi per il nostro territorio!

Ing. Alessandro Santuari
Sindaco di Baselga di Piné
Delegato alle CER nel Comitato Esecutivo
della Comunità di Valle Alta Valsugana Bersntol



Naia projektn ver de Gruam

Nuovi progetti per le Miniere

Nuovo protocollo e nuove azioni per il Parco Miniere Lagorai

Il 15 gennaio 2024 il Consiglio dei Sindaci ha approvato il **nuovo Schema di Protocollo d'Intesa per il Parco Miniere Lagorai**, unitamente al Piano di gestione. In seguito, il Protocollo è stato **approvato dai Consigli dei diciotto Comuni facenti parte del Parco medesimo**.

Il documento ha individuato **nell'associazione Ecomuseo Argentario Aps**, nata nel 2005 per «tutelare le tracce dell'attività mineraria medievale», il **soggetto che, a partire dal mese di settembre e per 24 mesi, svolgerà le attività di coordinamento dell'iniziativa**.

Il territorio del Parco è caratterizzato da un patrimonio geologico notevole e rappresenta **una delle aree a maggior densità di siti minerari delle Alpi**. Le prime attività minerarie risalgono alla preistoria per l'estrazione dei metalli. L'attività estrattiva è poi proseguita nel Medioevo e durante l'età moderna, giungendo fino agli anni Settanta del Novecento con i giacimenti metalliferi e le pietre ornamentali come il Rosso Trento. Il Parco offre anche l'opportunità di studiare il Porfido, pietra pregiata a livello mondiale.

Attualmente, esso si estende nei comuni di Roncigno, Calceranica, Pergine, Civezzano, Vignola Falesina, Altopiano della Vigolana, Altopiano di Pinè, Val di Cembra e Valle dei Mocheni, collaborando con l'APT di Valsugana e Cembra, il Consorzio della Vigolana e le associazioni di cittadini Proloco della Val dei Mocheni e Proloco Pergine. Si prevedono la **creazione di materiali promozionali e di eventi a tema minerario, oltre alla mappatura delle tracce dell'attività estrattiva** tramite *Open Street Map*, la realizzazione

di percorsi tematici e la creazione di un archivio relativo al Distretto Minerario di Pergine. Per il 2024 sono previste diverse iniziative.



Museo Miniere Vignola

I PROGETTI DEL 2024

- **Miniere e cave:** Progetto destinato **agli alunni del II° ciclo delle Scuole Primarie e Secondarie** dei territori afferenti al Parco. Verranno coinvolti esperti in didattica naturalistica e accompagnatori di media montagna della "Sezione Comunicazione Ambientale di Albatros Srl-Trento", con l'obiettivo di **far conoscere il mondo delle rocce e dei minerali**.
- **Escursioni:** Progetto che prevede **una serie di escursioni guidate presso i siti del Parco, condotte da professionisti accompagnatori di media montagna**. I luoghi minerari ed estrattivi, anche a seguito dei più recenti lavori di valorizzazione, offrono un'esperienza molto affascinante. L'obiettivo è offrire visite guidate gratuite per la comunità e i visitatori, raccontando la storia mineraria del territorio, promuovendo i luoghi e i siti museali.
- **Brochure informativa:** è in fase di realizzazione **una guida delle miniere, dei siti estrattivi storici e attuali, nonché dei percorsi del territorio**. Avrà un carattere divulgativo e conterrà mappe, nonché un'appendice con leggende e racconti del folklore popolare legati al mondo minerario. La distribuzione della guida avverrà presso tutte le amministrazioni del Parco, le APT, gli operatori ricettivi e le scuole.
- **Ricerca in ambito storico-folkloristico:** Nell'ultimo trimestre del 2024 è prevista **una ricerca storica con focus sull'aspetto folkloristico, riguardante la tradizione orale**. L'attività include indagini d'archivio, interviste e raccolta di testimonianze dall'epoca antica fino ai giorni nostri.



Visita Parco Lagorai



Miniere lagorai

Ing. Franco Moar

Sindaco del Comune di Palù del Fersina

Membro del Comitato Esecutivo della Comunità Alta Valsugana Bersntol. Con delega a minoranze linguistiche; azioni PNRR; informatizzazione; trasporti e viabilità; fonti rinnovabili

Sicherkait ont Vourderretn

Sicurezza e Prevenzione

Il 25 luglio si è svolta la Giornata Mondiale della prevenzione dell'annegamento

Nel contesto dei **servizi sovracomunali** delegati alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol dai **Comuni di Baselga di Piné, Bedollo, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Lona Lases, Pergine Valsugana e Tenna** tramite specifico convenzionamento, particolare rilevanza assume il **servizio estivo annuale di salvataggio** con assistenti bagnanti denominato "Spiagge Sicure".



Tutte le informazioni relative all'estate 2024 – e altra documentazione – sono presenti sul sito della Comunità all'indirizzo: <https://www.comunita.altavalsugana.tn.it/Aree-Tematiche/Programmazione-e-Diritto-allo-studio/Spiagge-sicure>

All'interno delle attività del Servizio, lo scorso 25 luglio, in concomitanza con la Giornata Mondiale della Prevenzione dell'annegamento, è stata proposta una serie di eventi formativo-educativi della durata di circa 45 minuti, in accordo con i Comuni rivieraschi in possesso della certificazione di qualità ambientale Bandiera blu (cfr. *box riportato a fianco).

Gli appuntamenti hanno coinvolto gli assistenti bagnanti, in sinergia con i Vigili del Fuoco Volontari, le unità cinofile della Scuola Italiana Cani Salvataggio (SICS) e la Croce Rossa (CRI) mediante dimostrazioni pratiche di salvataggio a favore dei frequentatori delle spiagge. Il calendario degli eventi è stato il seguente:

Spiaggia libera lago di Levico dalle 12: partecipanti: personali assistenti bagnanti ditta "Security srl" e squadra dei Vigili del Fuoco Volontari del corpo di Levico Terme con gommone.

Spiaggia Barche 1, lago di Caldonazzo dalle 14: partecipanti: personali assistenti bagnanti ditta "Security srl" e unità cinofile della SICS con gommone.

Spiaggia Riviera, lago di Caldonazzo dalle 15: partecipanti: personali assistenti bagnanti ditta "Security srl" e unità cinofile della SICS con gommone.

Spiaggia Tenna, lago di Caldonazzo dalle 16: partecipanti: personali assistenti bagnanti ditta "Security srl" e unità cinofile della SICS con gommone.

Spiaggia Pineta, Lago delle Piazze dalle 16: partecipanti: personali assistenti bagnanti ditta "Security Srl", CRI Pergine Valsugana, squadra Vigili del Fuoco Volontari del corpo di Bedollo e Baselga di Piné.

Spiaggia Darsena, lago di Caldonazzo dalle 17: partecipanti: personali assistenti bagnanti ditta "Security Srl" e CRI Pergine Valsugana con gommone.

Spiaggia Bar Spiaggia, Lago delle Piazze dalle 17: partecipanti: personali assistenti bagnanti ditta "Security Srl", CRI Pergine Valsugana, squadra Vigili del Fuoco Volontari del corpo di Bedollo e Baselga di Piné.

In tutti gli eventi si è inizialmente provveduto a presentare, ai frequentatori delle spiagge, il servizio **Spiagge Sicure**, con particolare riferimento all'organizzazione dello stesso in termini di calendario, orari e dotazioni delle postazioni.

Di seguito, una **simulazione pratica di intervento in acqua con recupero di persone in pericolo**, nonché una **dimostrazione pratica di tecniche di rianimazione cardiopolmonare a terra** (al lago delle Piazze tale fase è stata gestita direttamente dalla CRI di Pergine Valsugana).



COS'È LA "BANDIERA BLU"

La Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale istituito nel 1987 nel corso dell'Anno europeo dell'Ambiente e che viene assegnato tutti gli anni in 50 Paesi, sia europei che extra-europei. Bandiera Blu è un eco-label volontario per la certificazione di qualità ambientale delle località turistiche balneari.

L'obiettivo principale del programma è promuovere, nei Comuni rivieraschi, una **conduzione sostenibile del territorio**, attraverso una serie di indicazioni che pongono alla base delle scelte politiche l'attenzione e la cura per l'ambiente. Ai fini della valutazione, la **qualità delle acque di balneazione è considerata un criterio imperativo**: solo le località le cui acque siano risultate eccellenti possono infatti presentare la propria candidatura. Tra gli altri criteri presi in esame si trovano inoltre: la **depurazione delle acque reflue**; la **gestione dei rifiuti**; la **regolamentazione del traffico veicolare**; la **sicurezza** e i servizi in spiaggia; le iniziative di **educazione ambientale** e informazione rivolte alle scuole, ai giovani e ai residenti; le **iniziative per la sostenibilità ambientale**, come per esempio la **presenza di aree naturalistiche**, **aree attrezzate**, l'utilizzo della **mobilità sostenibile**, gli interventi di **riqualificazione del territorio**, la **presenza di piste ciclabili**, il **risparmio energetico** e l'uso di energia da fonti rinnovabili.

Le municipalità rivierasche dei laghi di Caldonazzo, Levico, Serrai e Piazze, ai quali è stata riconosciuta anche quest'anno la **certificazione di qualità ambientale della Bandiera Blu**, sono i Comuni di Baselga di Piné, Bedollo, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna.



Gilt gem en de kultur ont en de lòntschòft

Valorizzare cultura e territorio

Proseguono le iniziative e i progetti per la Comunità Mòchena

L'Assessorato alle Minoranze Linguistiche della Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol fu originariamente istituito in virtù della **presenza, sul territorio, della minoranza linguistica mòchena della Valle del Fersina**, ai sensi degli artt. 2 e 102 dello Statuto di Autonomia, delle Norme di Attuazione del D.P.R. 12 agosto 1976 e del D.L. 2 settembre 1997 n. 321.

L'obiettivo è **tutelare la lingua e la cultura minoritaria**, che costituiscono **un patrimonio per tutta la Provincia di Trento e per la Regione Trentino-Alto Adige**. Con i Sindaci interessati, l'Assessorato ha condiviso la necessità di riproporre, anche per il triennio 2024-2026, l'atto convenzionale con i Comuni di Fierozzo/Vlarotz, Frassilongo/Garait, Palù del Fersina/Palai en Bersntol e Sant'Orsola Terme **relativo al progetto di consegna a domicilio di farmaci e medicinali nella Valle dei Mòcheni**.

Con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 29 dd. 11.12.2023 è stato perciò approvato l'accordo che istituzionalizza un **servizio di consegna postale a domicilio per i residenti dei predetti Comuni** – per il Comune di Sant'Orsola Terme limitatamente alla frazione di Mala e alle località Masi Alti e Fontanari – **dei farmaci e medicinali prescritti dal medico curante, o richiesti direttamente dal paziente alla farmacia di Valle** quando non soggetti a prescrizione medica ma necessari per il decorso terapeutico. Il servizio **consente di limitare i disagi nel reperimento dei farmaci necessari**, qualora il cittadino risulti impossibilitato, per le condizioni invalidanti o per l'indisponibilità di un mezzo di trasporto, al ritiro personale. **Capofila del progetto è il Comune di Fierozzo-Vlarotz**.

Nell'ambito della comunità mòchena, nel corso del 2024 sono stati concessi **due finanziamenti** riguardanti, nello specifico, il Comune di Palù del Fersina:

- uno, **per il tradizionale evento di S. Nicolò**, con il passaggio del santo, nelle abitazioni del paese, con doni per i bambini e previsto per il 6 dicembre p.v.;
- l'altro, **per il tradizionale carnevale mòcheno-Bètschato**, svoltosi lo scorso 13 febbraio 2024, con il compimento del rito, la satira, la visita casa per casa dei "veci" – quale

auspicio di prosperità, fortuna e salute – e con un falò finale "Voschen", che simboleggia il passaggio dall'inverno alla primavera. **Negli ultimi anni, la Comunità ha sempre sostenuto le due iniziative di promozione e valorizzazione delle tradizioni culturali della comunità mòchena**, ancora fortemente radicate nel Comune di Palù del Fersina-Palai en Bersntol.

È in corso di realizzazione **il progetto di valorizzazione e diffusione della lingua mòchena** denominato "Ber? Fad".

Si tratta della predisposizione di un **corso in modalità "FAD", rivolto agli adulti privi di conoscenza della lingua e che vogliano avvicinarsi alla lingua e alle tradizioni locali**. L'obiettivo è offrire la possibilità, a chiunque, di immergersi nel mondo mòcheno, acquisendo le basi linguistiche e conoscendo la cultura locale. Grazie all'iniziativa, verrà stimolata in particolare la parte grammaticale del parlato, dell'ascolto e della lettura.

Il corso – parte in lingua italiana, parte in mòcheno – potrà essere visionato da chiunque in ogni momento, in virtù della messa a disposizione dello stesso online **mediante semplice collegamento al link che verrà messo in rete sul sito istituzionale della Comunità di Valle**. Il tutto potrà essere pertanto fruito anche da parte di chi viva lontano dalla Valle dei Mòcheni-Bersntol, ma sia interessato ad approfondire la conoscenza di quest'ultima.

Ing. Franco Moar

Sindaco del Comune di Palù del Fersina

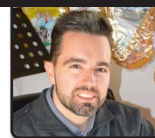
Membro del Comitato Esecutivo della Comunità Alta Valsugana Bersntol. Con delega a minoranze linguistiche; azioni PNRR; informatizzazione; trasporti e viabilità; fonti rinnovabili

TESTI ED ATTI BILINGUE

È infine in programmazione **il progetto**, in collaborazione con l'Istituto culturale mòcheno-Bersntol Kulturinstitut, **per l'allineamento e l'archiviazione dei testi bilingui (italiano/mòcheno)**, nonché per l'estrazione e la memorizzazione della **terminologia tecnica di supporto per le traduzioni amministrative** degli atti delle amministrazioni pubbliche del territorio di minoranza linguistica.

Il supporto digitale renderà possibile, per le traduttrici dello sportello linguistico, suddiviso in sottosportelli – uno presso l'URP della Comunità di Valle e gli altri tre presso le sedi dei Comuni di Palù del Fersina/Palai en Bersntol, Fierozzo/Vlarotz e Frassilongo/Garait – **coordinare il lavoro delle traduzioni tecniche in mòcheno, oltretutto sistematizzare la relativa terminologia, consentendo nel contempo di far confluire neologismi nel vocabolario della banca dati della lingua mòchena "Bersntoler Beirterponk", gestita dall'Istituto culturale mòcheno-Bersntoler Kulturinstitut**.





De zeil van trentinische militarn

Un censimento per i militari trentini

Presentato il progetto della Fondazione Museo storico del Trentino

Nel 2025 saranno trascorsi ottant'anni dal termine della Seconda Guerra Mondiale, sia sul fronte occidentale (8 maggio 1945), sia su quello orientale (2 settembre 1945). Importante e significativo appare dunque in quest'ottica **il progetto** Censimento dei militari trentini, **ideato e realizzato dalla Fondazione Museo storico del Trentino**, con sede a Trento.

Il progetto, che ebbe origine più di dieci anni fa e che risulta tuttora in corso d'opera, **raccoglie allo stato attuale più di 35.000 schede biografiche di trentini che, anche provenienti dalle nostre valli e dai nostri territori**, partirono per i diversi fronti della Seconda Guerra Mondiale o anche per campi di battaglia antecedenti a essa.

Il lavoro risulta encomiabile, consegnando esso infatti, alla memoria storica, **il destino dei nostri nonni, familiari o parenti di vario grado che furono coinvolti nella triste vicenda del conflitto**.

Nelle intenzioni dell'Assessorato alla Cultura, **dopo una presentazione di massima – avvenuta il 6 giugno presso la sala "Mauro Dallapiccola" alla presenza degli Assessori alla Cultura dei territori comunitari e del Comitato Esecutivo, oltreché del Direttore del Museo, Dott. Giuseppe Ferrandi, e dei ricercatori dott. Lorenzo Gardumi e Michele Toss** – il progetto si sarebbe dovuto portare, laddove possibile, **all'attenzione della cittadinanza dei vari Comuni**, individuando le modalità più adatte per coinvolgere anche gli **istituti scolastici**, per esempio mediante serate pubbliche o proposte di collaborazione di altro tipo.

Dott. Mauro Stenico

Sindaco di Fornace

membro del Comitato Esecutivo della Comunità con delega a Cultura e Comunicazione



Prima serata Censimento-Militari Trentini. Fornace - 27 gennaio 2024



INFO

A oggi, auspicando il prosieguo degli incontri, risultano compiuti due appuntamenti pubblici: **il primo, svoltosi il 27 giugno a Fornace; il secondo, il 17 ottobre a Baselga di Piné**. È meritevole di menzione il fatto che **il progetto si situi nel contesto della cosiddetta cittadinanza attiva**: collegandosi al sito internet online di riferimento (<https://900trentino.museostorico.it/>), **la popolazione può infatti contribuire all'archivio segnalando informazioni e dati, oppure prestando materiali** (fotografie, lettere, memorie, diari di guerra...) **utili a consegnare un volto a tutti quei nomi che rischierebbero altrimenti l'oblio del tempo**.



Militari Alta Valsugana

Le mense della Comunità

Tale testo è estrapolato dal numero di ottobre 2024 del magazine scolastico "Posate e Matite" di Risto3, realizzato in collaborazione con la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, quale strumento informativo a disposizione delle famiglie degli alunni iscritti al servizio di ristorazione scolastica con l'obiettivo di raccontare come funziona la mensa scolastica oltre ad una serie di suggerimenti, curiosità e consigli per una corretta alimentazione. Il magazine è distribuito agli alunni iscritti al servizio di ristorazione scolastica tramite le scuole di appartenenza.

Ricarica i buoni pasto

Puoi fare la ricarica in due modi:

PORTALE GENITORI

www3.eticasoluzioni.com/altavalsuganaportalegen

- effettua il Login utilizzando le credenziali fornite dalla Comunità di Valle
- accedi alla sezione **PAGAMENTI – Effettua una ricarica**
- inserisci l'importo da ricaricare
- scegli la modalità di pagamento (pagamento online - o genera avviso di pagamento - cliccando sul tasto "stampante" verrà generato l'avviso in PDF che potrete stampare o mostrare in versione digitale per effettuare il pagamento presso i punti convenzionati)

COMUNICAPP



- effettua il Login utilizzando le credenziali fornite dalla Comunità di Valle
- clicca sul riquadro **PAGAMENTI – Ricarica ora**
- inserisci l'importo da ricaricare
- scegli la modalità di pagamento (pagamento online - o genera avviso di pagamento - cliccando sul tasto "stampante" verrà generato l'avviso in PDF che potrete stampare o mostrare in versione digitale per effettuare il pagamento presso i punti convenzionati)

Il pagamento si effettua solo con PagoPA

Puoi effettuare la ricarica dei buoni pasto solo tramite piattaforma PagoPa. La Comunità Alta Valsugana e Bersntol ti ha fornito un codice utente ed una password, validi per tutti gli anni del percorso scolastico.

Accedendo alla tua area riservata, potrai inoltre verificare l'importo della tariffa applicata, lo storico dei tuoi pagamenti, i giorni di effettiva presenza, le comunicazioni sul servizio mensa e la modulistica.

Se hai bisogno di supporto, contatta:

Comunità Alta Valsugana e Bersntol
Servizio Programmazione e Diritto Studio Ufficio Mense Scolastiche

Tel. 0461 519500 - 0461 519505
- 0461 519506

Mail: servizio.programmazione@comunita.altavalsugana.tn.it



Su menuscuole.it trovi il calendario aggiornato in tempo reale. Inquadra il QRcode, vai subito a menuscuole.it



RISTO3

Notiziario quadrimestrale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol

Piazza Gavazzi, 4 - Pergine Valsugana

Direttore responsabile: Daniele Ferrari

Comitato redazione: Presidente Fontanari Andrea;

Membr: Bertoldi Andrea, Dallapiccola Gabriele, Fenyvesi Kiss Boglarka Etelka, Fontanari Andrea, Moar Franco, Santuari Alessandro, Stenico Mauro, Zanlucchi Paolo.

Registrazione del Tribunale di Trento n. 1121 del 19.03.2002

Grafica e stampa: Grafiche Futura - via della Cooperazione, 33 - Mattarello TN

Numero chiuso in tipografia il 4 dicembre 2024

Le foto di questo numero sono state fornite dall'archivio dell'Azienda per il Turismo Valsugana Scarl

La Comunità
Alta Valsugana e Bersntol
augura a tutti
i residenti e alle loro famiglie

*un felice Natale
e sereno 2025*

De Tolgama'schöft' Hoa Valzegu'
ont Bersntol bintscht en ölla de Familie' guata
Bainechtn ont an an glickegen 2025

Stampato su carta certificata ECF
Carta ecologica, sbiancata senza cloro.
Riciclabile al 100%

